



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI SELVAZZANO DENTRO I

PDIC89700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI SELVAZZANO DENTRO I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 27** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 49** Attività previste in relazione al PNSD
- 51** Valutazione degli apprendimenti
- 54** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 59** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 60** Aspetti generali
- 61** Modello organizzativo

- 70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 74** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Selvazzano 1", nato nell'anno scolastico 2012-2013 dalla riorganizzazione scolastica del territorio, comprende quattro plessi scolastici, due di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado. La nuova struttura organizzativa, pur mantenendo le differenze specifiche dei due ordini di scuola, ha come obiettivo fondamentale l'unitarietà gestionale e del percorso formativo, in secondaria di primo grado. La nuova struttura organizzativa, pur mantenendo le differenze specifiche dei due ordini di scuola, ha come obiettivo fondamentale l'unitarietà gestionale e del percorso formativo, in modo da garantire a ogni alunno di essere conosciuto e guidato nella propria specificità in tutto il percorso della scuola dell'obbligo, alla luce di un comune progetto culturale, didattico e metodologico, perché la scuola diventi un luogo in cui stare bene con se stesso e con gli altri.

IL TERRITORIO

La storia rurale di Selvazzano, rimasta pressoché inalterata degli ultimi due secoli, segna una brusca inversione verso la metà degli anni '50, come peraltro accade a buona parte dei comuni dell'hinterland padovano. L'impulso imprenditoriale e la crescente richiesta di spazi residenziali trasformano rapidamente l'area da comune agricolo a vera e propria periferia cittadina di Padova. All'evoluzione in senso urbano hanno contribuito anche la vicinanza alla città e il movimento pendolare che è caratterizzato da lavoratori e studenti. Il territorio di Selvazzano è articolato in più località, tutte ben distinte e definite, anche per essere sede di altrettante parrocchie; in particolare all'Istituto afferiscono Tencarola, con il quartiere S. Domenico, Feriole-Montecchia, centri attestati lungo le due arterie che da Padova conducono rispettivamente al bacino termale e al centro di Teolo, e Caselle, popoloso abitato residenziale a nord del Bacchiglione, racchiuso fra la strada "Pelosa" e la strada "Padana Superiore".

IL CONTESTO SOCIO- ECONOMICO

L'Istituto è inserito in un contesto territoriale a connotazione socio-economica medio alta. Le numerose famiglie venute ad abitare nel comune negli ultimi decenni appaiono bene integrate nella vita del paese. Nel periodo più recente è aumentata significativamente la presenza di nuclei extra comunitari e si stanno rendendo sempre più necessarie forme di sostegno rivolte sia agli alunni che alle famiglie. Si nota sempre più, inoltre, che nell'ambito familiare entrambi i genitori esplicano



attività lavorative e l'Istituto ha progressivamente adeguato la propria offerta formativa alle esigenze dell'utenza, convertendo alla settimana corta su cinque giorni tutte le classi e diversificando le proposte del tempo scuola relativo alla primaria. Nelle scuole primarie, per i genitori che ne fanno richiesta, è attivo un servizio pre-scuola organizzato dal Comune.

I RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI, LE ASSOCIAZIONI E LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Nel coordinamento di azioni afferenti l'offerta formativa, l'Istituto ha come principale interlocutore il Comune di Selvazzano. Gli ambiti condivisi riguardano innanzitutto il diritto allo studio e l'assistenza agli alunni (fornitura di libri di testo per la primaria e assistenza alle famiglie in difficoltà), seguiti dai servizi di supporto (pre-scuola e mensa), dalle iniziative culturali, sportive, di Educazione civica e ambientale organizzate dall'Amministrazione comunale, nonché da tutte le iniziative e i progetti della Biblioteca comunale.

Si sono instaurati rapporti di collaborazione con numerose Associazioni del territorio per iniziative di sostegno all'apprendimento, per attività di Orientamento professionale e per laboratori di arricchimento dell'offerta formativa.

L'Istituto coopera con le scuole del territorio quali le scuole dell'Infanzia, l'I.C. "Selvazzano 2", il Liceo scientifico Galilei e diversi Istituti tecnici e fa parte di una rete di scuole della provincia di Padova che collaborano per la realizzazione di progetti didattici rivolti agli alunni e di iniziative di aggiornamento per i docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

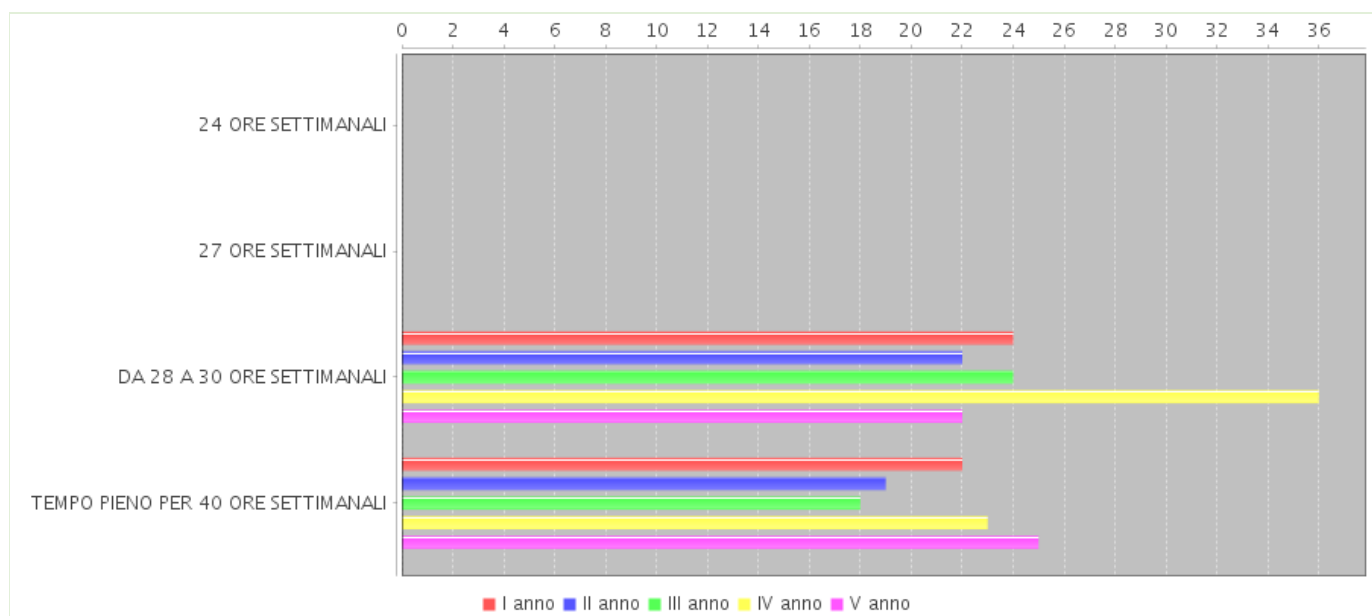
IC DI SELVAZZANO DENTRO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PDIC89700X |
| Indirizzo | VIA GENOVA,4 TENCAROLA 35030 SELVAZZANO DENTRO |
| Telefono | 049720658 |
| Email | PDIC89700X@istruzione.it |
| Pec | pdic89700x@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.albinoni.gov.it |

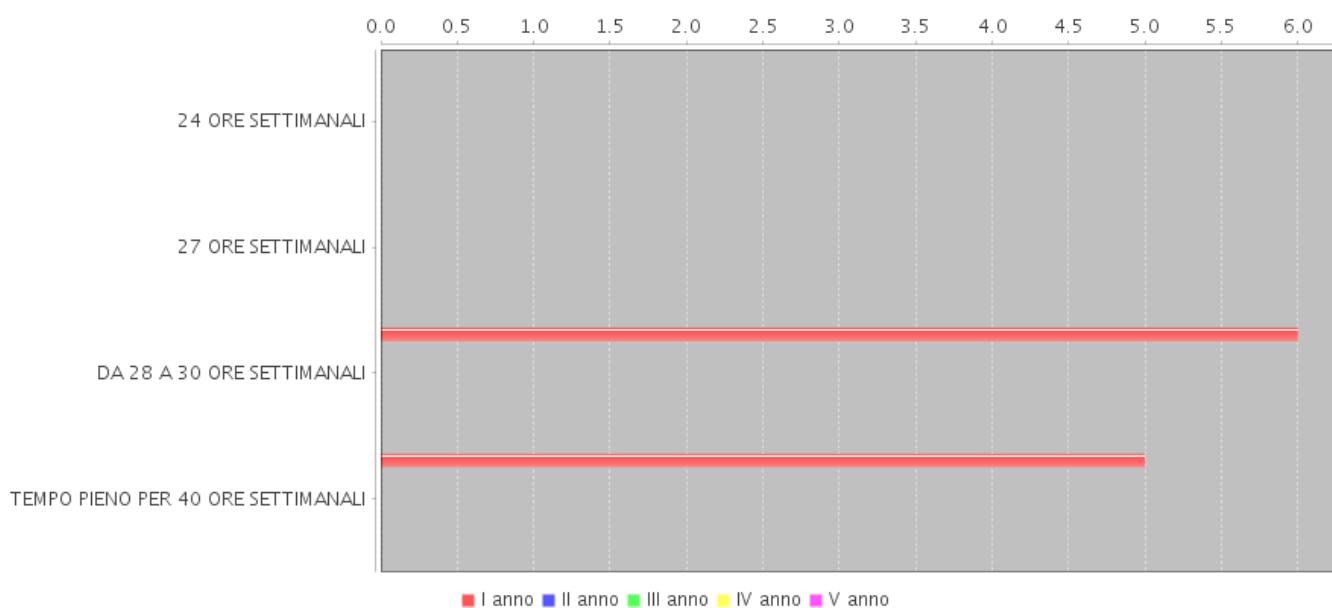
Plessi

B. MARCELLO - CASELLE (PLESSO)

| | |
|---|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PDEE897012 |
| Indirizzo | VIA MANZONI 6 CASELLE 35030 SELVAZZANO DENTRO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Manzoni 6 - 35030 SELVAZZANO DENTRO PD |
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 235 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |



Numero classi per tempo scuola



DON A. BERTOLIN - TENCAROLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PDEE897023

Indirizzo

VIA DON BOSCO 172 TENCAROLA 35030
SELVAZZANO DENTRO

Edifici

• Via Don Bosco 172/A - 35030 SELVAZZANO



DENTRO PD

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 184 |

"ALBINONI" TENCAROLA E CASELLE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PDMM897011 |
| Indirizzo | VIA GENOVA,4 TENCAROLA 35030 SELVAZZANO DENTRO |
| Numero Classi | 19 |
| Totale Alunni | 451 |

Approfondimento

La scuola secondaria è articolata in due plessi distinti, uno sito a Tencarola in via Genova 4 e l'altro situato in Via Manzoni 5 a Caselle di Selvazzano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 4 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 79 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 55 |

Approfondimento

I plessi "Benedetto Marcello" e "Tomaso Albinoni" di Caselle usufruiscono della palestra comunale Kolbe, in condivisione con il liceo scientifico "Galileo Galilei".

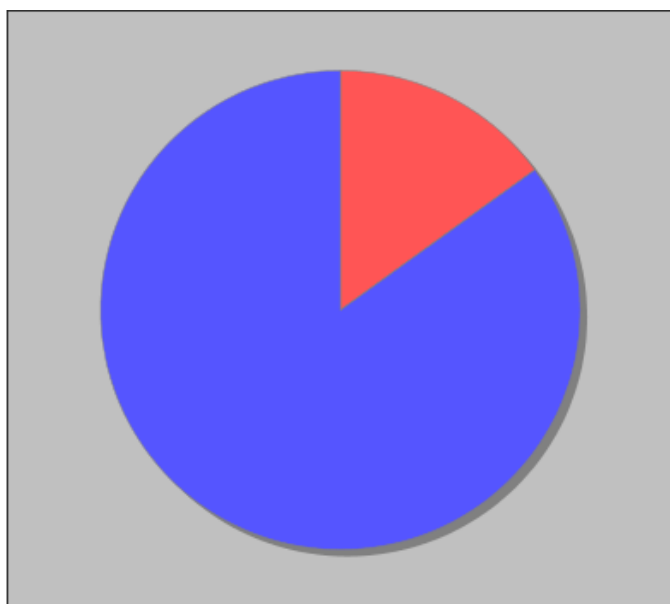


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 86 |
| Personale ATA | 21 |

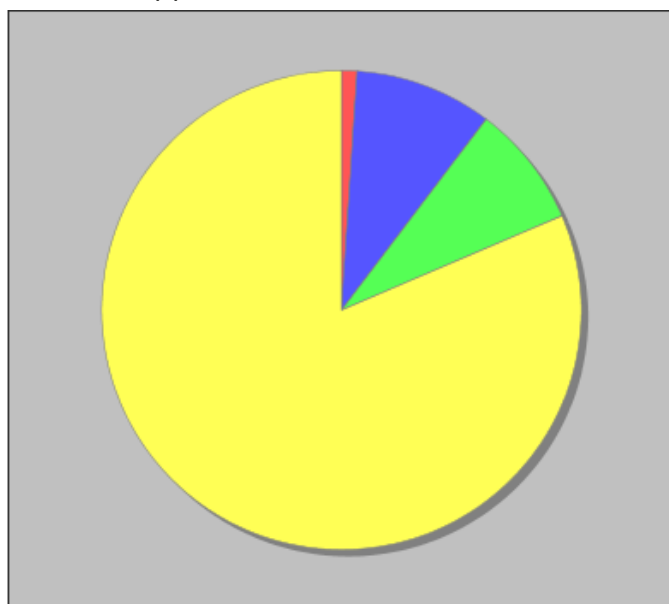
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 79



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FINALITA' GENERALI

L'ordinamento scolastico italiano tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117), cioè sull'autonomia riconosciuta a ogni Istituto nell'individuazione delle modalità di attuazione di quanto prescritto dalla normativa.

In questo quadro istituzionale, le Indicazioni Nazionali del 2018 fissano gli OBIETTIVI GENERALI, gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO e i TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie” (Indicazioni, p.13).

IL NOSTRO ISTITUTO

Sulla base delle Finalità generali prescritte dalle Indicazioni nazionali, il nostro Istituto si pone come obiettivi fondamentali:

PROMUOVERE LA FORMAZIONE di tutti gli alunni, rispettandone le diverse individualità e coinvolgendoli come protagonisti del loro graduale processo di cambiamento, di assunzione di valori personali e sociali, di passaggio dalla eteronomia all'autonomia sviluppando

- il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente,
- la presa di coscienza delle regole della vita comunitaria,
- la capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e amicizia al fine di partecipare insieme e attivamente alla vita della scuola,
- l'accettazione degli altri e la solidarietà verso tutte le differenze di carattere fisico, etnico, religioso, sociale ed economico,



- la conoscenza delle regole fondamentali della convivenza democratica.

FORNIRE UNA FORMAZIONE CULTURALE DI BASE sostenuta da processi formativi qualitativamente validi, adeguata alla rapida evoluzione della società, inserita nella realtà ambientale, aperta alla cultura europea, favorendo

- la conoscenza e la comprensione dei temi e dei concetti portanti delle discipline,
- l'acquisizione di competenze che arricchiscano di significato il sapere attraverso il saper fare,
- l'acquisizione di un metodo personale per imparare ad imparare lungo il corso della vita,
- la comprensione e l'uso dei diversi linguaggi disciplinari e la padronanza di strumenti di lettura e decodificazione dei messaggi,
- l'uso dei sistemi di comunicazione e l'apprendimento delle lingue straniere per rendere significativa la conoscenza di altri popoli europei ed extra - europei.

PROMUOVERE L'ORIENTAMENTO DELLA PERSONA

Il processo di ORIENTAMENTO in atto nella nostra scuola si propone di fornire all'alunno gli strumenti fondamentali per:

- LA CONOSCENZA DI SÉ: dei propri punti di forza e dei propri limiti, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni;
- LA CONOSCENZA DELLA REALTA' SOCIALE: della sua organizzazione, del mondo del lavoro e delle possibilità formative;
- LO SVILUPPO DI CAPACITA' DECISIONALI attraverso la costruzione di una immagine realistica e positiva di sé, per effettuare scelte autonome e consapevoli e per inserirsi in modo proficuo nella società.

FINALITA' DIDATTICHE

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire una formazione culturale di base adeguata alla rapida evoluzione della società, inserita nella



realtà ambientale, aperta alla cultura europea attraverso:

- la CONOSCENZA e la comprensione dei temi e dei concetti portanti delle discipline;
- l'acquisizione di COMPETENZE che arricchiscano di significato il sapere attraverso il saper fare;
- l'acquisizione di un METODO personale per imparare ad imparare lungo il corso della vita;
- la COMPrensione e l'USO dei LINGUAGGI DISCIPLINARI e la padronanza di strumenti di lettura e decodificazione dei messaggi;
- l'USO dei SISTEMI DI COMUNICAZIONE e l'apprendimento delle LINGUE STRANIERE per rendere significativa la conoscenza di altri popoli europei ed extra - europei.

I CONTENUTI

I CONTENUTI, cioè gli insegnamenti impartiti agli alunni,

- sono coerenti con le Indicazioni nazionali per il curricolo e vengono articolati attraverso la programmazione disciplinare e i progetti formativi interdisciplinari;
- sono arricchiti attraverso percorsi differenziati opzionali quali attività espressive laboratoriali, lingue straniere, attività sportive...;
- comprendono l'insegnamento dell'Informatica e della convivenza civile per tutti gli alunni;
- prevedono l'organizzazione di corsi di recupero per le abilità di base;
- possono essere organizzati in rilevanti progetti multidisciplinari a carattere ambientale e sociale.

I PERCORSI si articolano in

- FONDAMENTALI, secondo il piano di studi e l'orario prescelto; nella scuola secondaria comprendono una seconda lingua straniera a scelta tra SPAGNOLO e TEDESCO,
- OPZIONALI: in orario extrascolastico, con i costi a carico delle famiglie.

LA METODOLOGIA



Le attività disciplinari ed i diversi percorsi didattici saranno realizzati

- in modo adeguato alla realtà degli alunni, delle loro caratteristiche psicologiche e intellettuali;
- nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni;
- coinvolgendo in modo diretto ed operativo l'alunno affinché partecipi in modo attivo alla costruzione delle sue conoscenze nella costruzione del sapere, favorendo il contatto con la realtà, la scoperta di motivazioni ed interessi personali, lo sviluppo della fantasia e della creatività;
- coniugando il sapere con il saper fare;
- utilizzando diverse metodologie e strategie didattiche che arricchiscano e motivino l'apprendimento evidenziando i diversi stili cognitivi;
- valorizzando la didattica per progetti su temi multidisciplinari e obiettivi formativi trasversali;
- sviluppando i laboratori.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto è impegnato nella realizzazione di progetti nell'ambito delle STEM, dell'innovazione digitale e nella riqualificazione degli spazi di apprendimento. I principali elementi di innovazione riguardano l'area progettuale e le modalità didattiche.

1. Area progettuale

Verranno proposti, tra gli altri, i seguenti progetti:

Sfida e competizioni : GIOCHI MATEMATICI

Progetti scientifici: SETTIMANA DELLE SCIENZE - BENESSERE - ACQUA - MICROSCOPIA

Progetti di lingua: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE STARTERS - A2 KEY - LETTORATI DI INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO

Progetti di cittadinanza: TI ASCOLTO sportello d'ascolto per monitorare i casi a rischio dispersione scolastica e proporre alle famiglie percorsi mirati e/o professionalizzanti - PERCORSI DI AFFETTIVITA' E SESSUALITA'- LOOK@ME

2. Modalità didattiche

Alcuni progetti vengono realizzati in modalità classi aperte, altri in collaborazione con l'Università di Padova (Look@me)



Alcuni progetti si sviluppano in modalità trasversale e interessano tutti gli ordini di scuola.

La quotidiana attività didattica viene proposta anche attraverso metodologie digitali e innovative.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Didattica STEM

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto digitalizzazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto non ha ricevuto i fondi relativi alla "Missione 1.4 -Istruzione" del PNRR



Aspetti generali

TEMPO SCUOLA E DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DISCIPLINARE

Nel corso degli ultimi anni è cambiata l'organizzazione dei tempi scuola sia alla scuola primaria che alla Scuola secondaria di 1° grado; i bisogni espressi dai genitori si sono orientati verso il sabato libero da trascorrere in famiglia anche per gli studenti le cui famiglie hanno scelto il tempo normale: alla Scuola Primaria le 27 ore sono state articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con un giorno di rientro pomeridiano con il servizio mensa. Invariata l'articolazione del tempo pieno con 40 ore suddivise su 5 giorni.

Nell'anno scolastico 2022/2023 è stato introdotto l'insegnamento di due ore di Educazione Motoria con un docente esperto nelle classi quinte della scuola primaria. Queste due ore curricolari comportano un aumento di due ore del tempo scuola nel tempo normale, mentre rientrano nelle 40 ore del tempo pieno.

Anche alla Scuola Secondaria di Primo Grado è stata introdotta un'articolazione delle 30 ore su 5 giorni

L'Istituto Comprensivo Selvazzano 1 è articolato in 4 plessi, due scuole primarie e due scuole secondarie.

SCUOLA PRIMARIA SEDI E ORARI

| | |
|---|---|
|  | Scuola Primaria "Don Angelo Bertolin" Via Don Bosco n.172 Selvazzano Dentro (PD) Tel. 049 623312 |
| | Scuola Primaria "Benedetto Marcello" Via Alessandro Manzoni n.6 Selvazzano Dentro (PD) Tel. 049 630361 |



L'offerta formativa dell'Istituto attualmente prevede i seguenti tempi scuola nei due plessi della Scuola Primaria:

| SCUOLA PRIMARIA | |
|---|---|
| TEMPO NORMALE Classi 1-2-3-4 28 ORE (27 + 1 mensa) | Dal lunedì al venerdì 8:10-13:10 Un giorno a settimana 8:10-16:10 |
| TEMPO NORMALE Classe 5 ORE 30 (29 + 1 mensa) | Lunedì e giovedì 8:10-14:10 Martedì e venerdì 8:10 - 13:10 Mercoledì 8:10-16:10 |
| TEMPO PIENO 40 ORE | Dal lunedì al venerdì 8:10-16:10 |



Suddivisione dell'orario curricolare:

| SCUOLA PRIMARIA | | | | | | | | |
|--------------------------------|---|-------------------------------|--|-------------------------------|--|--|--|-------------------------------|
| DISCIPLINE | Classe 1 [^] 27 h +1 h mensa | Classe 1 [^] 40 h | Classe 2 [^] 27 h +1h mensa | Classe 2 [^] 40 h | Classi 3 [^] - 4 [^] 27 h +1 h mensa | Classi 3 [^] - 4 [^] 40 h | Classe 5 [^] 29 h +1h mensa | Classe 5 [^] 40 h |
| Italiano | 8 | 8 + 1 lab. | 7 | 7 + 1 lab. | 6 | 6 + 1 lab. | 6 | 6 + 1 lab. |
| Lingua Inglese | 1 | 1 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 + 1 lab. | 2 | 2 + 1 lab. | 2 | 2 + 1 lab. | 2 | 2 + 1 lab. |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 6 | 6 + 1 lab. | 6 | 6 + 1 lab. | 6 | 6 + 1 lab. | 6 + 1* | 6 + 1 lab. |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e Immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione fisica o Educazione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 |



| | | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|
| motoria cl.5 [^] | | | | | | | | |
| Religione cattolica o Attività Alternativa | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

Nelle sezioni a 40 ore: 10 ore sono destinate alla mensa e costituiscono tempo scuola.

Nelle classi quinte le ore di mensa sono 9.

Nelle sezioni a 27 ore e a 29 ore (solo classi quinte): 1 ora di mensa è aggiuntiva e non costituisce tempo scuola.

Nelle classi quinte le ore di Educazione Motoria sono 2; il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare l'ora eccedente alla Matematica.

SCUOLA SECONDARIA SEDI E ORARI

| | |
|---|---|
|  | <p>Scuola Secondaria "Tomaso Albinoni"</p> <p>Via Genova n. 4</p> <p>Selvazzano Dentro (PD)</p> <p>Tel. 049 720658</p> |
|  | <p>Scuola Secondaria "Tomaso Albinoni" – succursale di Caselle</p> <p>Via Alessandro Manzoni n.5</p> <p>Selvazzano Dentro (PD)</p> <p>Tel. 049 633251</p> |

L'offerta formativa dell'Istituto attualmente prevede il medesimo tempo scuola nei due plessi della Scuola Secondaria di primo grado:

SCUOLA SECONDARIA



| SEDE | TEMPO SCUOLA Orario settimanale | LINGUA STRANIERA | |
|---------------------------------------|------------------------------------|------------------|--------------------------|
| | | 1^ lingua | 2^ lingua |
| Albinoni Tencarola e Caselle | 30 ore - 5 giorni 8:10 - 14:10 | INGLESE | TEDESCO o SPAGNOLO |

Sulla base delle risorse professionali interne e dei bisogni formativi degli utenti in relazione al territorio, l'Istituto organizza le discipline ed attribuisce i tempi relativi secondo il seguente modello:

| SCUOLA SECONDARIA - TEMPO SCUOLA 30 ORE | |
|---|---|
| DISCIPLINE | |
| Religione / ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 |
| italiano | 6 |
| Lettere storia | 2 |
| geografia | 1 |
| approfondimento* | |
| * Il Collegio dei Docenti ha deliberato di dedicare quest'ora all'insegnamento della Geografia. | |



| | |
|---|---|
| Lingua straniera 1 - Inglese | 3 |
| Lingua straniera 2 - Tedesco o Spagnolo | 2 |
| Scienze mat. ch. fis. nat. | 6 |
| tecnologia | 2 |
| arte e immagine | 2 |
| musica | 2 |
| scienze motorie e sportive | 2 |



Insegnamenti e quadri orario

IC DI SELVAZZANO DENTRO I

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: B. MARCELLO - CASELLE PDEE897012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON A. BERTOLIN - TENCAROLA
PDEE897023**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "ALBINONI" TENCAROLA E CASELLE
PDMM897011**



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto concerne la **suddivisione del monte ore**, pur sottolineando come tale operazione sia puramente formale in quanto ogni docente nell'ambito della propria disciplina supera certamente la quota prevista, si è stabilita la seguente ripartizione delle 33 ore previste:

| SCUOLA PRIMARIA | | SCUOLA SECONDARIA | |
|-----------------|----|--------------------------|----|
| ITALIANO | 4h | ITALIANO | 4h |
| INGLESE | 4h | INGLESE | 4h |
| ARTE | 3h | SECONDA LINGUA STRANIERA | 2h |
| MUSICA | 2h | ARTE | 3h |



| | | | |
|-------------|----|---------------------|----|
| ED. MOTORIA | 3h | MUSICA | 3h |
| RELIGIONE | 3h | ED. MOTORIA | 3h |
| STORIA | 2h | RELIGIONE | 3h |
| GEOGRAFIA | 2h | STORIA | 2h |
| MATEMATICA | 2h | GEOGRAFIA | 2h |
| SCIENZE | 4h | MATEMATICA -SCIENZE | 4h |
| TECNOLOGIA | 4h | TECNOLOGIA | 3h |

Approfondimento

INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale costituisce un valido ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto nell'ambito dell'Educazione Musicale. A partire dall'a.s. 2015/2016, l'Istituto ha attivato l'indirizzo musicale che prevede lo studio di uno strumento. Gli insegnamenti attivati sono: pianoforte, chitarra, violino e flauto traverso. Lo studio prevede 3 ore aggiuntive di insegnamento settimanali in orario pomeridiano.

La proposta curricolare prevede:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- lezioni di teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme;
- partecipazione a concerti, saggi o concorsi musicali.

Per accedere al corso di strumento si deve sostenere una prova preliminare selettiva orientativo-attitudinale, come da D.M. n. 176/2022.



Curricolo di Istituto

IC DI SELVAZZANO DENTRO I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: "ALBINONI" TENCAROLA E CASELLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PRE-A1 (Scuola Primaria)

Attività ludiche ed esercitazioni di Listening, Writing, Speaking e Reading predisposte da Cambridge che si svolgeranno durante le lezioni curricolari di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Preparare gli alunni delle classi quinte della scuola primaria al test di certificazione della lingua inglese pre-A1 dando la possibilità, a coloro che lo desiderano, di effettuarlo nella struttura scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● SPORT DI CLASSE (Scuola Primaria Bertolin) - SPORT A



SCUOLA (Scuola Primaria Marcello)

Conoscenza e avvio alle diverse pratiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'alfabetizzazione motoria relativa ai diversi sport e promuovere la cooperazione e il rispetto delle regole nell'attività ludica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **PIOVONO LIBRI (Scuola Primaria Bertolin) - PIOVONO LIBRI ALLA MARCELLO (Scuola Primaria Marcello)**
-

Lettura quotidiana silenziosa, letture animate e in lingua inglese, incontri con autori, illustratori,



giornalisti, librai e bibliotecari e laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche come momento di socializzazione, discussione e dibattito e favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● IO E L'ALTRO (Scuola Primaria)

Collaborazione gli ospiti e dagli educatori della Cooperativa Il Girasole di Tencarola. in un percorso di conoscenza reciproca. Costruzione di storie con gli alunni delle classi terze, quarte e quinte; con le classi prime e seconde realizzazione di oggetti e personaggi delle storie attraverso attività laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione e all'acquisizione di competenze relazionali spendibili nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

● **PEDIBUS (Scuola Primaria)**

Andare a scuola a piedi ogni mattina con i propri compagni, con qualsiasi meteo accompagnati da genitori che rivestono il ruolo di controllore, indossando un gilet catarifrangente e agganciati ad una corda per la propria e altrui sicurezza partendo sempre puntuali dal capolinea da una delle due linee associate al plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la piena consapevolezza di sé, degli altri e del contesto fisico in cui si vive e ci si muove. Sviluppare un clima relazionale positivo come fonte di benessere psico-fisico tra pari e con gli adulti di riferimento. Promuovere nell'alunno uno stile di vita sano e in piena autonomia.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Intervento di uno psicologo/a nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado per affrontare i temi legati alla crescita, all'affettività e alla sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Affrontare i temi della sfera affettiva e sessuale inserendoli in una visione globale di crescita e scoperta di sé e degli altri. Far cogliere l'unitarietà della persona umana nelle sue diverse dimensioni: affettiva, cognitiva, biologica e relazionale. Affrontare le problematiche psicologiche e le trasformazioni fisiche dell'età puberale. Conoscere il significato di Amore, inteso come sentimento verso l'altro, ma anche come "Amor proprio". Affrontare il bisogno di riconoscimento personale nel gruppo dei pari e il processo naturale e necessario di separazione dai genitori. Far acquisire consapevolezza delle malattie sessualmente trasmissibili. Accompagnare gli alunni nel dare valore e significato alla propria sessualità, affinché possano viverla al meglio e con una maggiore consapevolezza nel rapporto con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● GIOCHI MATEMATICI (Scuola Secondaria)

Partecipazione su base volontaria degli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado ai giochi matematici promossi dall' Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Motivazione degli studenti mostrando il lato ludico della matematica. Promozione della logica e la creatività nel problem-solving. Coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso uno stimolante clima agonistico, sostenendo così il successo formativo degli alunni in maggiore difficoltà e potenziando le competenze logico- matematiche degli studenti più capaci.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● SETTIMANA DELLE SCIENZE - BENESSERE (Scuola Secondaria)

Il percorso è pensato per le classi seconde come settimana quasi totalmente dedicata alle scienze e a tutti gli ambiti correlati (alimentazione, spreco alimentare, problematiche legate a stili di vita sbagliati...) che i docenti nelle loro ore decideranno di approfondire. In questa settimana ogni docente sarà libero di affrontare un argomento scientifico- ambientale legato al tema e svilupparlo nel modo che ritiene più opportuno. Gli alunni saranno inoltre protagonisti di attività laboratoriali tenute da esperti esterni e/o dai docenti stessi. Il percorso è realizzato applicando le metodologie cooperative learning, learning by doing e peer- tutoring, privilegiando le attività pratiche svolte a coppie o piccoli gruppi di lavoro e potenziando il ruolo attivo dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare negli studenti lo sviluppo delle competenze relative allo studio delle scienze e l'acquisizione di uno stile di vita sano. Educare gli studenti all'osservazione attenta del mondo vivente e favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica. Stimolare gli studenti ad acquisire uno spirito critico e di curiosità nei confronti di ogni ambito scientifico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● SETTIMANA DELLE SCIENZE - L'ACQUA E LABORATORIO DI MICROSCOPIA(Scuola Secondaria)

Il percorso è pensato per gli studenti delle classi prime come settimana quasi totalmente dedicata alle scienze e a tutti gli ambiti correlati che i docenti nelle loro ore decideranno di approfondire. In questa settimana ogni docente sarà libero di affrontare un argomento scientifico- ambientale legato al tema e svilupparlo nel modo che ritiene più opportuno. Gli alunni saranno inoltre protagonisti di attività laboratoriali tenute da esperti esterni e/o dai docenti stessi. Il percorso è realizzato applicando le metodologie cooperative learning, learning by doing e peer- tutoring, privilegiando le attività pratiche svolte a coppie o piccoli gruppi di lavoro e potenziando il ruolo attivo dello studente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare negli studenti lo sviluppo delle competenze relative allo studio delle scienze e l'acquisizione di uno stile di vita sano. Educare gli studenti all'osservazione attenta del mondo vivente e favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica. Stimolare gli studenti ad acquisire uno spirito critico e di curiosità nei confronti di ogni ambito scientifico.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● LETTORATO DI INGLESE, TEDESCO E SPAGNOLO (Scuola Secondaria)

Le finalità sono quelle di coinvolgere e motivare gli alunni all'apprendimento della lingua, proponendo una didattica ludica ed interattiva e offrendo un contatto linguistico e culturale significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità orali di parlato e ascolto arricchendo la conoscenza del lessico, della pronuncia e delle funzioni comunicative, nonché rafforzando i contenuti della materia.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



● ESAME DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ENGLISH A2 KEY FOR SCHOOLS E CORSO PREPARATORIO ALL'ESAME CON MADRELINGUA O DOCENTE QUALIFICATO (Scuola Secondaria)

L'esame A2 Key for Schools dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base, ed è una tappa fondamentale per poter proseguire con serenità verso le successive certificazioni. L'esame, della durata di due ore, viene svolto a scuola in Aprile / Maggio e testa tutte e quattro le abilità linguistiche. L'esame verrà erogato dalla Oxford School di Rovigo. Per preparare gli alunni al superamento dell'esame, la scuola offre l'opportunità di seguire un corso di preparazione con docente esperto (8 lezioni pomeridiane, a carico delle famiglie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione A2 Key for Schools. Questo esame certifica che lo studente sa: capire e usare frasi ed espressioni semplici, comprendere l'inglese scritto di base, presentarsi e fare domande semplici all'interlocutore e interagire con anglofoni a livello base.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

● ATTIVITA' IN LINGUA TEDESCA (Scuola Secondaria)

1- Insegnamento della Grammatica tedesca attraverso lo studio di una canzone in lingua tedesca. 2- Viaggio virtuale a Berlino o nelle isole del Mare del Nord

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1- Approfondimento di alcuni aspetti della cultura tedesca 2- Potenziamento della conoscenza della Grammatica della lingua tedesca

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO SPORT (Scuola Secondaria)



Situazioni teorico-pratiche per favorire la molteplicità delle esperienze motorie e sportive in contesti ambientali diversi quali l'ambiente naturale e campi di gioco di diverse discipline sportive :festa della corsa, canottaggio, bowling, rafting, sci di fondo/escursione con le ciaspole, atletica leggera, corso di pallamano, corso di basket, badminton, scacchi, basket 3C3, pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le attività saranno orientate all'acquisizione e al consolidamento dei fondamentali degli sport proposti. Le modalità di svolgimento delle attività saranno orientate al coinvolgimento del maggior numero possibile di studenti e all'inclusività al fine di utilizzare lo sport come mezzo di conoscenza e relazione interpersonale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CACCIATORI DI IMMAGINI (Scuola Secondaria)

Il progetto prevede la realizzazione di un corso di Fotografia Naturalistica, con l'intento di coinvolgere gli studenti nella scoperta delle "sorprese" paesaggistiche, botaniche e zoologiche, che ogni luogo, anche il più urbanizzato, riserva agli occhi curiosi del fotografo. Nei panni di "Cacciatori di immagini", gli studenti esploreranno il territorio da dietro l'obiettivo della



macchina fotografica documentandone, attraverso le immagini, le componenti naturalistiche di rilievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

1- Stimolare negli studenti lo sviluppo delle competenze relative alla documentazione scientifica attraverso l'uso delle immagini, alla tecnica fotografica e all'uso delle tecnologie digitali. 2- Educare gli studenti all'osservazione attenta del mondo vivente e favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica 3- Stimolare il confronto e favorire la socializzazione tra studenti utilizzando una metodologia basata sull'apprendimento cooperativo

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

- **ARTE E CIELO (Scuola Secondaria)**

Il progetto prevede lo studio dei moti della Terra attraverso i dipinti di Van Gogh.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

1- Stimolare negli studenti lo sviluppo delle competenze relative alla documentazione scientifica attraverso l'uso delle immagini, alla tecnica fotografica e all'uso delle tecnologie digitali. 2- Educare gli studenti all'osservazione attenta del mondo vivente e favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica 3- Stimolare il confronto e favorire la socializzazione tra studenti utilizzando una metodologia basata sull'apprendimento cooperativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TI ASCOLTO

Il progetto prevede la presenza a scuola di uno psicologo che, attraverso colloqui individuali e/o osservazioni/ interventi nel gruppo classe, supporti gli alunni che si trovano in una situazione di



disagio a livello emotivo e fornisca a docenti e genitori un sostegno alle loro competenze educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- 1- Creare una scuola di qualità come ambiente favorevole alla Salute
- 2- Offrire una risposta all'incertezza dovuta alla ripartenza in epoca di emergenza sanitaria a docenti ed alunni
- 3- Offrire strumenti, formazione e supporto psicologico ai docenti durante tutto l'anno scolastico
- 4- Affrontare le emergenze legate al disagio psicologico, scolastico o sociale dando risposte concrete

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

● LOOK@ME (Scuola Secondaria)

Essere adolescenti e preadolescenti rappresenta un cambiamento a più livelli che ha ricadute sulla costruzione dell'identità e sulle relazioni. Di fronte a un compito così complesso, i ragazzi si



sentono spesso inadeguati, spaesati e soli. L'emergenza SARS- COV- 2, inoltre, ha aggiunto una serie di cambiamenti nel contesto familiare, scolastico e sociale, inasprando ulteriormente il senso di frustrazione, incertezza e difficoltà di regolazione emotiva già fisiologicamente presenti in questo periodo della vita. La finalità principale del progetto è supportare gli alunni in questo compito così complesso e promuovere in essi il benessere emotivo, con l'obiettivo di identificare e comprendere i loro punti di forza e le loro fatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di indagare, comprendere e intervenire sulle relazioni degli adolescenti in merito ad alcune variabili psicologiche quali il benessere percepito, le emozioni esperite, la capacità di autocontrollo e di regolazione emotiva, il concetto di individualismo e collettivismo, le capacità di coping, cioè le strategie che vengono messe in atto per fronteggiare problemi emotivi ed interpersonali, al fine di supportare gli alunni nella costruzione della propria identità personale e di sane relazioni sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



● ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Gli alunni sono guidati, nell'ambito di varie attività, a riflettere su loro stessi, sulle loro capacità cognitive e metacognitive, sui loro interessi e attitudini, al fine di accompagnare i bambini nei momenti di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di primo grado, garantendo loro un percorso formativo unitario, e di aiutarli a maturare decisioni consapevoli, anche per quanto riguarda, nella classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, la scelta dell'indirizzo di studi successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- 1- Promuovere il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo il



processo di costruzione della propria personalità 2- Accompagnare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola 3- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico 4- Creare raccordo tra i vari ordini di scuola 5- Favorire la collaborazione e la formazione dei docenti su curricoli verticali 6- Creare strumenti operativi per la formazione classi e per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola 7- Promuovere l'indirizzo musicale dell'Istituto 8- Consolidamento della propedeutica musicale 9- Far acquisire agli studenti gli strumenti per compiere scelte di vita consapevoli e responsabili 10- Favorire la conoscenza di percorsi scolastici formativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● STEM INNOVATION: dalla nascita della vita sulla Terra alla sua salvaguardia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquire competenze green

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti ad un atteggiamento di valutazione critica e di curiosità, di interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Sviluppare la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

Acquisire competenze digitali rende cittadini consapevoli e in grado di contribuire fattivamente alle dinamiche sociali.

Sviluppare la cultura del far bene, della creatività, della collaborazione, del pensiero critico e della comunicazione.

Imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni.

Applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi anche in situazioni



incerte e non note.

Favorire l'inclusività di genere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzo della robotica, coding, IOT (Internet delle cose), AI (Intelligenza Artificiale) e strumentazioni di laboratorio chimico-biologico, per una conoscenza micro e macro dell'ambiente che ci circonda, con uno sguardo alla sostenibilità e alla salvaguardia dell'ambiente e per il raggiungimento degli SDGs, obiettivi dello Sviluppo Sostenibile,



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'agenda 2030.

Attività laboratoriali in orario scolastico condotte in modalità interdisciplinare, con obiettivi diversi per le varie classi e ordini di scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: trasformazione di almeno la metà delle aule dell'Istituto in ambienti di apprendimento innovativi per quanto concerne spazi, arredi e attrezzature.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e alunni dei due ordini di scuola saranno incentivati nell'utilizzo efficace e produttivo delle nuove tecnologie applicate alle diverse aree disciplinari.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tutti i docenti dell'Istituto saranno guidati all'acquisizione di una maggiore padronanza nell'utilizzo dei dispositivi e delle piattaforme digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI SELVAZZANO DENTRO I - PDIC89700X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Allegato:

Rubrica EDUCAZIONE CIVICA - IC Selvazzano 1.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PREMESSA

La valutazione ha il compito di rilevare il grado di raggiungimento da parte dell'alunno degli



obiettivi proposti nel percorso didattico programmato e di verificare la validità del processo didattico – educativo.

Promuove negli alunni l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà, fornendo - agli stessi - indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento. Consente inoltre di adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe e di predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento individuali o collettivi.

È necessario tenere distinta l'azione di VERIFICA, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di VALUTAZIONE che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

I punteggi e i giudizi, pertanto, non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno): quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi e criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma riguarda anche il processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione del voto e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso seguito rispetto alla valutazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione e costanza del lavoro (autonomia e metodo di studio);
- equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.

I docenti si impegnano a rendere ancora più concreti questi criteri, illustrandone il significato agli alunni, rendendoli consapevoli della loro applicazione, ed ai genitori.

CHE COSA SI VALUTA

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile della classe:

- LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum d'istituto sulla base delle indicazioni nazionali;
- LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come elementi che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere.

FASI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

1. VALUTAZIONE D'INGRESSO: determinazione dei livelli di partenza o dei prerequisiti.
2. VALUTAZIONE FORMATIVA: si effettua durante il processo didattico educativo attraverso l'uso



- di
- brevi test formativi
 - controllo e correzione dei compiti assegnati
 - momenti di discussione libera o guidata
 - osservazione del lavoro individuale e di gruppo
 - osservazione del livello di partecipazione alle diverse attività didattiche sia interne che esterne all'edificio scolastico (visite guidate, visite di istruzione, attività espressive, momenti ricreativi).

3. VALUTAZIONE SOMMATIVA O FINALE: si effettua al termine di una ben determinata attività didattica per valutare

- il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- il grado di successo dell'attività educativa e didattica.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- interrogazioni orali
- questionari
- a risposta libera
- vero/falso
- a scelta multipla
- a completamento
- relazioni
- risoluzione di problemi
- esercizi e procedimenti di calcolo, elaborazione dati
- relazioni, ricerche
- creazione di progetti
- rappresentazioni grafiche o pittoriche
- esecuzione di brani musicali
- prestazioni a corpo libero o con attrezzi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nelle nostre scuole, di ogni ordine e grado d'istruzione, è sempre più viva l'attenzione verso gli alunni con bisogni educativi speciali, ragazzi che necessitano più di altri di un'attenzione particolare sia sul piano degli apprendimenti sia nella sfera affettivo -relazionale. Per tutti questi alunni la scuola è chiamata a predisporre un piano individualizzato o personalizzato che permetta loro di mettere le abilità che li contraddistinguono e di compensare le difficoltà. Al fine di rendere efficaci e sistematici gli interventi predisposti dall'istituzione scolastica occorre necessariamente percorrere alcune tappe fondamentali, come viene affermato all'art. 12 della Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità (L. n°104 del 5 febbraio 1992), anche come attuati dal DL 66/17 e 96/19 e dagli accordi di programma.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

I PEI vengono redatti e sottoscritti nel corso degli incontri GLHO iniziali, rivisti nei GLHO intermedi e portati a verifica in quelli finali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è di competenza del GLHO: - Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe - operatori psico-socio-sanitari - genitori dell'alunno o altri soggetti esercenti la potestà parentale - eventuali figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia informa o viene informata della situazione problematica del figlio e si attiva affinché si possa attuare il percorso previsto partecipando agli incontri programmati con la scuola e con i servizi del territorio, condividendo il progetto e collaborando alla sua piena realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione rileverà il grado di raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi nel percorso didattico programmato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità rappresenta una condizione di garanzia al fine di poter ridurre sul piano educativo e didattico i possibili disagi che ogni cambiamento può arrecare. La continuità educativa e didattica del processo d'integrazione scolastica tra i diversi gradi dell'istruzione pubblica è garantita e disciplinata da disposizioni legislative ed amministrative. La stessa Legge Quadro (L.104/92 art. 14 comma 1 lett.c) prevede "forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo



superiore". Per quanto riguarda la scuola dell'obbligo la normativa di riferimento più importante è la C.M. n°1/88. Questa Circolare Ministeriale indica criteri e modalità di raccordo a livello didattico – istituzionale per agevolare il passaggio dell'alunno diversamente abile da un ordine di scuola ad un altro. Prevede incontri tra gli insegnanti che lasciano e accolgono l'alunno e la trasmissione di notizie e documentazioni.

Approfondimento

La scuola si attiva per individuare precocemente gli alunni con BES e per intervenire adeguatamente, garantendo ed esplicitando nei loro confronti, interventi didattici individualizzati e personalizzati.

Allegato:

Piano inclusione 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la DDI dell'I.C. Selvazzano 1 "Tomaso Albinoni" di Selvazzano Dentro (Pd), nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la DDI dell'I.C. Selvazzano 1 "Tomaso Albinoni" di Selvazzano Dentro (Pd), è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e alle note MI n° 1934 del 26/10/2020 e n° 2002 del 9/11/2020.

Il piano è stato approvato con delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 15/12/2020 e con delibera n. 16 del Consiglio di Istituto del 26/1/2021

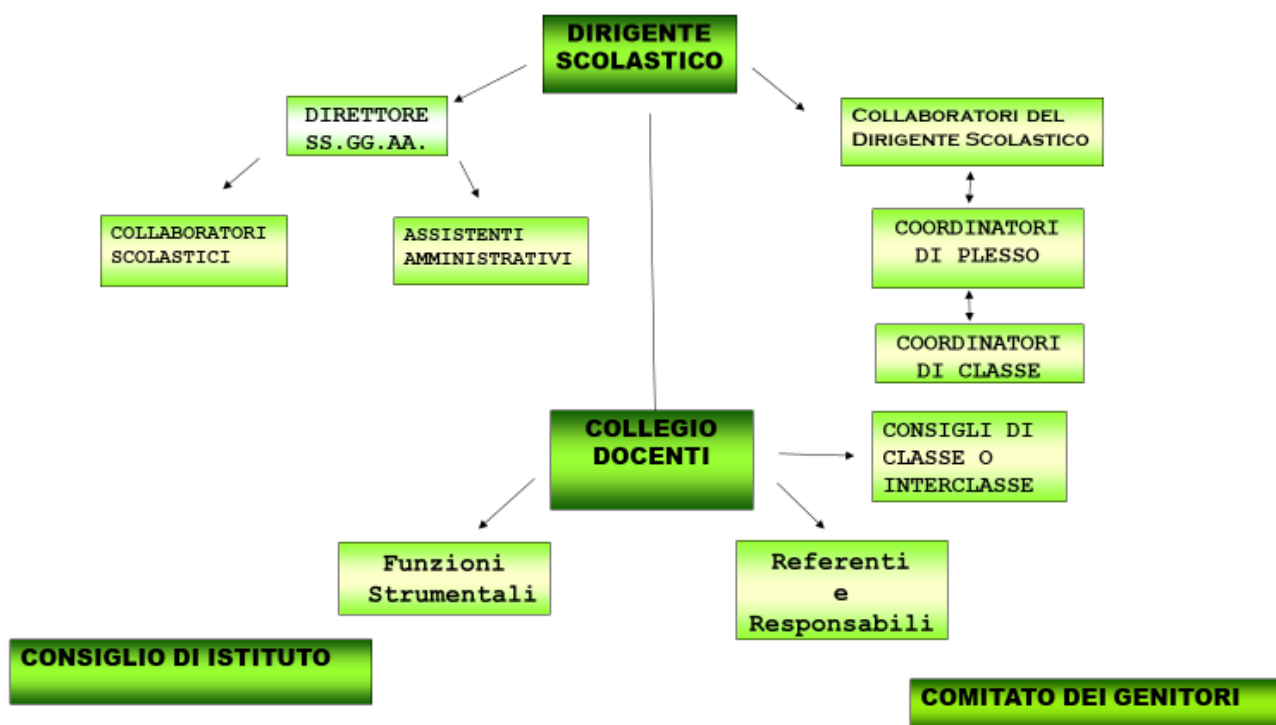
Allegati:

Piano DDI dic-2020.pdf



Aspetti generali

L'organigramma di Istituto illustra l'organizzazione del nostro Istituto e costituisce una mappa delle competenze dei vari soggetti e degli organismi che operano in modo collaborativo e condiviso, allo scopo di garantire agli alunni e alle loro famiglie un servizio scolastico di qualità.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Oltre ad affiancare il Dirigente scolastico nella gestione della ordinaria dell'attività scolastica, assume le veci del Dirigente quando costui è assente per qualsiasi motivo. Le sue funzioni vengono orientate verso il coordinamento delle iniziative scolastiche, i progetti di Istituto, le relazioni con i docenti, il seguire le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi, i contatti con gli alunni e con le famiglie aventi per oggetto problematiche di carattere educativo. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo Staff del Dirigente Scolastico è formato dai Collaboratori del Dirigente, e dai Referenti di plesso, cui si aggiungono, nella modalità "Staff allargato" anche le Funzioni Strumentali. Oltre a coadiuvare il Dirigente Scolastico, svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali e dei vari gruppi di lavoro. Propone inoltre attività volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio offerto dall'Istituto. | 7 |
| Funzione strumentale | Nell'ottica della realizzazione degli obiettivi istituzionali in regime di autonomia e della valorizzazione del patrimonio professionale dei | 5 |



docenti, sono state introdotte nel sistema scolastico le Funzioni strumentali al PTOF. All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti identifica alcune aree di intervento funzionali alla progettualità didattica interna, esterna e professionale, determinate per favorire il Piano di miglioramento e presidiare punti strategici dell'azione dell'Istituto ed elegge i docenti deputati al coordinamento della loro attuazione. Le aree di intervento deliberate dall'Istituto sono cinque:

- 1-PTOF – RAV-PDM • Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'istituto • Redigere il Rapporto di Autovalutazione d'istituto • Elaborare il Piano di Miglioramento dell'istituto
- 2- INCLUSIONE • Promuovere e coordinare i rapporti con le famiglie degli alunni, i docenti, i collaboratori scolastici, il territorio, il C.T.I., gli Enti Locali, i Servizi Socio-Sanitari, altri enti • Curare e monitorare le situazioni, in particolare quelle in ingresso • Monitorare e supportare i docenti di sostegno • Supervisionare e monitorare la stesura dei P.E.I. e la loro applicazione • Coordinare la compilazione delle Schede Risorse per la richiesta dell'organico del sostegno agli uffici competenti
- 3 - BES • Avviare un sistema organizzativo in grado di gestire situazioni di emergenza e situazioni permanenti riguardo al tema delle migrazioni • Creare sinergie tra scuole, Enti locali, Associazioni del territorio e non • Incontrare mediatori linguistici e culturali • Somministrare prove di ingresso di italiano L2 per i neoarrivati • Supervisionare e monitorare la stesura dei P.D.P. per gli alunni B.E.S. e monitorare la loro applicazione • Agevolare



l'attività didattica ed educativa degli insegnanti impegnati in classi multiculturali • Promuovere, coordinare e monitorare la progettualità condivisa e divulgare le informazioni tra i colleghi 4 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA • Monitorare lo stato dei laboratori di informatica e della dotazione multimediale dell'Istituto e segnalare eventuali necessità alla Segreteria • Individuare eventuali acquisti secondo il budget disponibile • Supportare i docenti circa la gestione dei dispositivi interconnessi • Regolamentare l'uso del laboratorio di informatica • Individuare, sostenere e coordinare iniziative e progetti connessi all'incremento delle competenze digitali nei docenti e negli alunni 5 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO • Pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i vari ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno • Favorire negli alunni la consapevolezza individuale e la capacità di scelta, guidandoli a capire e valorizzare le capacità individuali, individuare gli interessi ed esplorare le diverse opzioni offerte dal Territorio

Capodipartimento

I vari dipartimenti sono costituiti da insegnamenti affini per contenuti e metodologia. Un dipartimento comprende, pertanto, i docenti delle discipline di un determinato ambito. Il Coordinatore di dipartimento rappresenta il proprio dipartimento, ne presiede le riunioni, è il punto di riferimento dei docenti del proprio gruppo, mediatore delle loro istanze e garante

10



del funzionamento del dipartimento stesso. Informa il Collegio dei Docenti delle attività svolte e delle decisioni adottate e collabora con i coordinatori degli altri dipartimenti. Una figura a parte è rappresentata dal Referente per l'Educazione Civica, che ha il compito di favorire l'attuazione di tale insegnamento, trasversale alle diverse discipline, attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di supporto alla progettazione, promuovendo e monitorando le diverse esperienze, al fine di assicurare e garantire che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica, improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

| | | |
|------------------------|--|---|
| Responsabile di plesso | Tale funzione si esercita nell'attenzione verso la gestione quotidiana dell'organizzazione delle singole sedi: provvedere alla circolazione delle comunicazioni e alla sostituzione dei colleghi assenti, essere tramite verso la Segreteria ed il Dirigente, gestire gli imprevisti, mediare su eventuali incomprensioni tra il personale e con i genitori degli alunni, collaborare con i colleghi incaricati di Funzione Obiettivo o responsabili per la sicurezza. | 5 |
| Animatore digitale | Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, stimolando la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica nell'organizzazione di attività volte alla realizzazione di una cultura digitale condivisa. | 1 |



| | | |
|--|--|----|
| Team digitale | Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna il processo di innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, al fine di sviluppare le competenze digitali dei docenti e degli alunni e potenziare gli strumenti laboratoriali in dotazione all'Istituto. | 5 |
| Docente specialista di educazione motoria | Per le classi quinte della Scuola primaria le ore di Educazione motoria sostituiscono le ore di Educazione fisica finora affidate ai docenti di posto comune. Il docente specialista di Educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente della classi a cui è assegnato. | 1 |
| Coordinatore di classe | Il compito del coordinatore di classe può essere ricondotto a quello di facilitare la comunicazione e predisporre e coordinare l'attività del Consiglio di classe, presiedendo le riunioni in caso di assenza del Dirigente scolastico e preparando il materiale necessario allo svolgimento delle stesse, curare la redazione dei documenti di programmazione didattica della classe raccogliendo le informazioni sulle problematiche relative agli alunni in merito alla disciplina o a situazioni di disagio, per concordare con i colleghi e il Dirigente gli interventi ritenuti più opportuni. | 29 |
| Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione | Coadiuvare il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione nello svolgimento delle attività, coordinando le attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze; collabora all'aggiornamento del piano di emergenza e del piano di primo soccorso; coordina le attività necessarie a garantire la gestione del Primo soccorso; organizza, definisce e attua, con il | 1 |



supporto delle relative "figure sensibili", misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza e controllo dei presidi di primo soccorso.

Referenti della Sicurezza

La funzione dei Referenti della sicurezza consiste nel verificare e aggiornare la cartellonistica di sicurezza, rilevare eventuali situazioni di pericolo, supportare nell'attuazione di misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza e nel controllo dei presidi di primo soccorso, riferendo all'ASPP e all'RSPP eventuali criticità e carenze. Contribuiscono all'elaborazione e alla diffusione del piano di emergenza e del piano di primo soccorso.

4

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è responsabile dell'impostazione didattico- educativa dell'Istituto e mantiene competenza esclusiva per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-formativi e l'organizzazione didattica dello stesso, in accordo con il Consiglio di Istituto, che ha invece competenze prevalentemente economico- gestionali. In particolare, il Collegio ha potere deliberante, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, in merito • all'elaborazione del PTOF, • all'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio, • all'adozione di innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica, • alla redazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, • alla suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri, • all'adozione dei libri di testo, • all'approvazione, quanto agli aspetti didattici,

1



| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| | <p>degli accordi con reti di scuole, • allo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni. Formula inoltre proposte e pareri sui criteri per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti e l'orario delle lezioni.</p> | |
| Comitato di Valutazione | <p>Il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa e dura in carica tre anni scolastici. È presieduto dal Dirigente Scolastico e le sue competenze vertono sia sulla valutazione relativa all'anno di formazione del personale docente, sia nell'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti.</p> | 1 |
| Consiglio di classe o di interclasse | <p>I Consigli di classe nella scuola secondaria o di interclasse nella scuola primaria sono composti dai docenti della classe e dai genitori Rappresentanti di classe. Hanno il compito di valutare l'andamento didattico della classe e di concordare e organizzare le varie attività para o extra scolastiche, di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione, nonché di facilitare il rapporto scuola- famiglia. Con la sola componente docenti realizza il coordinamento didattico, la programmazione delle attività e la valutazione degli alunni.</p> | 29 |
| Consiglio di Istituto | <p>Il Consiglio d'Istituto è l'organo collegiale formato dalle varie componenti della scuola che si occupa della gestione e dell'amministrazione dell'Istituto. In esso sono presenti rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA e il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto. La presidenza del Consiglio d'Istituto spetta ad un genitore. Tra i</p> | 1 |



compiti istituzionali di tale organo vi è l'approvazione del Regolamento di Istituto, l'adozione del PTOF, l'approvazione del Programma annuale e del Conto Consuntivo, l'indicazione dei criteri generali per l'adattamento dell'orario delle lezioni, l'adozione di atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato e dagli Enti pubblici e privati ed ai criteri per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico. Il Consiglio elegge nel suo seno una GIUNTA ESECUTIVA, presieduta dal Dirigente Scolastico.

Comitato dei Genitori

Il Comitato Genitori è costituito allo scopo di informare, riunire e rappresentare i Genitori in rapporto agli organismi scolastici, al fine di collaborare con la scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni. È un organo autonomo che opera su base volontaria, non ha fini di lucro ed è indipendente da ogni movimento politico e/o religioso. È composto dall'ASSEMBLEA DEI GENITORI, cui partecipano di diritto tutti i genitori eletti negli Organi Collegiali della scuola e alla quale possono aderire, con diritto di parola, ma non di voto, tutti i genitori degli alunni iscritti a tutti i corsi dell'Istituto, da un ORGANO COORDINATORE, un CONSIGLIO DIRETTIVO composto da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e un Coordinatore di plesso, e infine dai COORDINATORI DI PLESSO. Gli scopi principali che il Comitato Genitori persegue sono favorire la più ampia collaborazione possibile tra scuola, famiglia e altre Istituzioni educative, nel rispetto dei ruoli propri di ciascuna componente, e promuovere iniziative che possano aiutare i Genitori a

1



maturare un'equilibrata consapevolezza del loro ruolo nello sviluppo armonioso della personalità dei propri figli.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Cura la tenuta del registro del protocollo, l'archiviazione degli atti e dei documenti, l'archivio e la catalogazione informatica e l'attivazione delle varie procedure relative all'adozione dei libri di testo. Gestisce lo scarico della posta da Intranet, M.I.U.R., Internet e posta elettronica e tutta la documentazione che transita in entrata e in uscita dall'Ufficio di Segreteria. Cura la documentazione completa legata alla Sicurezza e la tenuta del registro delle pubblicazioni degli atti all'ALBO.

Ufficio per la didattica

Segue la gestione del registro elettronico, le iscrizioni e i fascicoli degli alunni. Predispose la documentazione degli alunni per le Prove nazionali INVALSI e gli Esami di Stato ed esami di idoneità. Gestisce circolari, avvisi e comunicati agli alunni e alle loro famiglie e il rilascio dei diplomi.

Ufficio per il personale

Segue gli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e



temporaneo. Gestisce tutte le altre pratiche previste dalla vigente normativa relative al personale scolastico: tenuta dei fascicoli personali, rilascio di certificati ed attestazioni di servizio, decreti di assenze varie, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria, rilevazione di assenze, permessi e ritardi, trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita, pratiche relative ai permessi sindacali, procedimenti pensionistici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INSIEME PER LA CONSULENZA SANITARIA

Azioni realizzate/da realizzare • Medico competente

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OUVERTURE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività Indirizzo musicale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 22 EUGANEO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA /PRIMO SOCCORSO

Formazione su Sicurezza e Primo soccorso

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

| | |
|--------------------|---------------------|
| Modalità di lavoro | • Corso in presenza |
|--------------------|---------------------|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Formazione sulla gestione della privacy.

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

Titolo attività di formazione: PDP-BES

Formazione su PDP e gestione degli alunni con BES.

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UDA

Formazione finalizzata alla costruzione di UDA.

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROCCIO METODOLOGICO

Formazione di approfondimento sui nuovi approcci metodologici negli ambiti disciplinari.

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: OIPS

Formazione relativa alla rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di classe prima della Scuola Primaria.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA /PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione della privacy.

SISTEMI GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sui sistemi gestionali.